

Tribunale di Treviso
Seconda Sezione Civile

n. 47/2021 r.g. fall.

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE

- art. 14 *quinquies* L. 3/2012 -

Il giudice designato,

visti gli atti relativi al ricorso per la liquidazione del patrimonio presentato, ai sensi degli artt. 14 *ter* e ss. L. 3/2012, dai coniugi Umberto Luigi Veglia e Alessandra Occhipinti, ritenuta preliminarmente la necessità di riunire al procedimento n. 47/2021 il procedimento n. 48/2021 r.g.;

ritenuta la propria competenza territoriale, essendo i ricorrenti residenti in Treviso;

ritenuto che i ricorrenti siano in stato di sovraindebitamento,

visti gli artt. 14 *ter* e 14 *quinquies* L. 3/2012 e verificato che la domanda soddisfa i requisiti di cui all'art. 14 *ter* atteso che:

-per un verso, i proponenti non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella di sovraindebitamento né hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti di cui alla legge n. 3/2012 (sicché non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lettere a) e b) della legge n. 3/2012);

- per un altro verso, la domanda è corredata dalla documentazione di cui all'art. 9, commi 2 e 3, della legge n. 3/2012 nonché dalla documentazione prescritta dall'art. 14 *ter*, comma 3, legge n. 3/2012, ossia

- l'inventario di tutti i beni recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili,

- la relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi che contiene:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;

c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;

d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, idonea a consentire di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore;

- ritenuto che i proponenti abbia prodotto la documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (art. 14 *ter* comma 5);
- ritenuto che non emergano elementi atti a far ritenere che i debitori abbiano compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni (art. 14 *quinqüies* comma 1);
- che in definitiva debba dichiararsi l'apertura della procedura di liquidazione nell'ambito della quale il liquidatore individuerà le distinte masse attive e passive di ciascuno dei ricorrenti;
- ritenuto che debba procedersi alla nomina di un liquidatore nella persona del Professionista già incaricato dall'OCC;
- precisato, per un verso, che la liquidazione comprende tutti i beni del debitore, con le sole eccezioni previste dall'art. 14 *ter*, comma 6, della legge n. 3/2012, sicchè l'autovettura di proprietà della Occhipinti non può esserne esclusa e, per altro verso, che il trattenimento del quinto dello stipendio del Veglia da parte della finanziaria IBL Banca s.p.a. non potrà più essere operato dalla data del presente decreto;

P.Q.M.

Dispone la riunione al procedimento n. 47/2021 del procedimento n. 48/2021 r.g.;

Dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di Umberto Luigi Veglia e di Alessandra Occhipinti;

nomina liquidatore la dott.ssa Claudia Campion, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L. Fall.,

dispone che, sino alla chiusura della procedura (art. 14 *novies* ultimo comma L. 3/2012) non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

ordina la pubblicazione della domanda e del presente decreto sul sito Internet del Tribunale di Treviso e su quello dell'IVG di Treviso;

poiché il patrimonio comprende beni immobili o beni mobili registrati, ordina la trascrizione del presente decreto nei RR.II. a cura del liquidatore;

ordina a chiunque li detenga, anche per interposta persona, la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

stabilisce ai sensi dell'art.14 *quinqüies* primo comma lett. f) legge n. 3/2012 che gli emolumenti mensili percepiti dai ricorrenti siano trattenuti per il mantenimento della famiglia, con esclusione della somma di euro 650,00 mensili (di cui euro 455,00 quanto allo stipendio del Veglia ed euro 195,00 quanto allo stipendio della Occhipinti), somma che dovrà essere versata alla procedura.

Il presente decreto è equiparato al pignoramento, è titolo esecutivo, ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.

Si rappresenta che si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 737 ss. c.p.c. (art. 10 comma 6, richiamato dall'art.14 *quinquies* comma 1 L. 3/2012), e che pertanto avverso il presente decreto può essere proposto reclamo mediante ricorso al Tribunale entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione.

Treviso 31 gennaio 2022

Il Giudice
Clarice Di Tullio